

Libri

di Mara Martellotta

L'usuraio di Chieri di Amedeo Pettenati

L'usuraio Giacomo Gallieri e l'autunno del Medio Evo, periodo meglio definito dagli storici come "Rinascimento chierese", sono i protagonisti strettamente connessi del romanzo composto dal giornalista piemontese Amedeo Pettenati, classe 1970. A indurre l'autore a scrivere su questo personaggio realmente esistito che, in punto di morte, decise di stilare un testamento in cui prevedeva la costru-



zione di una sontuosa cappella nel duomo di Chieri, è stato lo stesso restauro della cappella dipinta da un epigono del Jacquerio. Dalla lettura del testamento presso l'Archivio di Chieri è risultato chiaro allo scrittore che il Gallieri dovesse essere un usuraio, che imprestava denaro per comprare partite di cotone, facendosi dare in pegno la casa, che si teneva nel caso il debito rimanesse insoluto, sullo sfondo della Chieri medievale. Centro fondato intorno all'anno Mille, Chieri era fiorente dal punto di vista finanziario e artistico. Questo grazie ai suoi banchieri che portavano dalla Borgogna e dalle Fiandre ingenti somme di denaro, oltre alle opere di Rogier Wan der Weiden e di Hans Memling. Dovette rinunciare alla sua sovranità di libero Comune a favore dei Savoia per le guerre civili tra nobili e grassa borghesia, per l'emorragia di denaro pubblico, e la debolezza militare, ma allo stesso tempo poté beneficiare del movimento artistico, che fiorì alla corte sabauda e che sarebbe stato chiamato gotico internazionale. Si deve a queste influenze lo splendore artistico della città con i vari Jacquerio, Prindall e Bapteur, artisti impegnati nella costruzione del Duomo. Il testamento di questo usuraio, l'unico documento rimasto di lui, risulta

molto complesso, ma capace di fornire preziose indicazioni sulla sua vita e sui suoi traffici.

Il Gallieri rimane, secondo Pettenati, un personaggio tragico, cosciente del fatto di andare incontro a morte certa, ma profondamente timoroso di finire all'Inferno, e al tempo stesso fiducioso di poter approdare al Purgatorio, luogo non ancora sancito dalla Chiesa, ma già in via di definizione. Il testamento, come quello di altri usurai, diventava, così, il passaporto per l'aldilà, perché doveva dimostrare il suo pentimento sincero, che non poteva essere provato se non con la restituzione del maltolto alle sue vittime dell'usura.

Nel romanzo emerge anche, sullo sfondo, una figura piuttosto importante, quella di un eremita, converso cistercense presso l'Abbazia di Casanova, che viveva nei boschi intorno a Superga. Era un uomo molto tormentato, che cercò di indurre il Gallieri a salvarsi dalla confisca dei beni, pena cui era destinato a cadere ogni usuraio. La storia di Gallieri corre parallela al suo antagonismo con Franceschino Villa, lombardo chierese che ha fatto fortuna prestando lecitamente denaro all'estero, anch'egli mecenate di una sontuosa cappella in San Domenico. Gallieri, invece, non si mosse mai da Chieri, perché profondamente legato alla città in cui fece buoni affari, prestando a usura a nobili, contadini, commercianti, a preti e a donne.

PENSIONE TRATTORIA MIRAMONTI



MENU TURISTICO € 16
- Primo piatto
- Secondo con contorno
- Dolce
- 1/4 di vino

Settimane in mezza pensione
a partire da € 170

Tutte le domeniche
grigliata mista

PRALI

Tel. 0121.807920

e-mail: info@pensionemiramonti.it

www.pensionemiramonti.it

elixir dal 1902!
Bernard

Pomaretto, un piccolo paese tra le Alpi piemontesi, dove la famiglia Bernard continua un'antica tradizione: la realizzazione di pregiati elixir di montagna. Ricette esclusive tramandate di padre in figlio.

Il **Barathier**, elixir d'herbes, è ottenuto dall'infusione di 7 diverse qualità d'erbe e fiori, ha un profumo vellutato, un aroma fine e delicato, ottimo come digestivo.

Il **Genepi des Alpes** è ottenuto dalla macerazione dei fiori di Genepi (*Artemisia Mutellina*), ha un profumo intenso che racchiude tutti i sapori di montagna, ideale come digestivo.



Bernard & C. s.n.c. | www.barathier.it

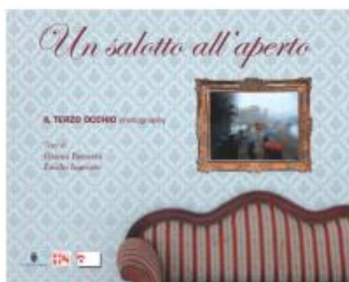
Via C. Alberto, 20 - 10063 Pomaretto (TO) - ITALY

Tel. +39.0121.81.227 - Fax. +39.0121.82.222 | Mail: bernard@barathier.it

Le donne, tutte sue amanti e sue figlie, con le loro preghiere e i loro suffragi, potevano farlo assurgere in Purgatorio. Le amanti gli fecero molte predizioni per indurlo a pentirsi. Tra le figlie c'è chi si fece monaca, chi si innamorò e chi compì gesti estremamente pietosi verso i genitori. Dal

romanzo l'autore ha tratto anche un appassionante libro giallo, al centro del quale ha collocato la scomparsa, avvenuta a Chieri, durante la guerra dei Cento anni, di un chiacchierato fratesacerdote. La sua vicenda si è tinta di connotazioni diverse, a metà tra arte, denaro e relazioni a sfondo sessuale.

Entrano, così, in scena figure, storicamente esistite, di ambigui faccendieri e usurai, di nobili e di contadini, di preti e di frati, tutti coinvolti in una logica aggregativa interna al prestito di denaro, all'arte e al sesso, che non pare davvero avere confini geografici o economici. Giudici e connestabili cercano di districarsi in questa complessa indagine, che dura diversi anni, costellata da altre scomparse e omicidi. Alla fine il lettore viene condotto a capo di una verità processuale che lascia, però, ancora molti punti avvolti in un mistero tipicamente medievale.



Un salotto all'aperto

Un libro fotografico racconta Torino attraverso le sue più belle piazze. Sessanta fotografie compongono il volume intitolato "Un salotto all'aperto", che raccoglie gli scorci più suggestivi delle piazze sabauda, curato dalla Prima

Circoscrizione presieduta da Massimo Guerrini. Realizzato dall'Associazione "Il terzo occhio", il libro ha una tiratura di novecento copie e viene distribuito ai cittadini che ne facciano richiesta, alle biblioteche e ai centri civici delle altre Circoscrizioni. "Le piazze di Torino diventano i salotti di una grande casa - afferma Guerrini - sono luoghi fisici e crocevia di incontri, oltre che di scambi e di comunicazione, in cui l'architettura e la storia civile si uniscono e raccontano di avvenimenti passati e di trasformazioni proiettate verso il futuro. Le fotografie, che sono anche un prezioso strumento di confronto generazionale, di percezione e coscienza della differenza della condizione attuale rispetto a quella del passato, sono state scattate nell'arco del 2009. Sono state immortalate anche piazze piccole di Torino, quali piazza Maria Teresa, piazza Cavour e largo IV Marzo, con le sue panchine in pietra, che si tra-

sformano spesso in tavoli da carte per gli anziani. Non mancano neanche i ritratti fotografici dei momenti più caratteristici della vita torinese, quali il Farò della festa patronale di San Giovanni, la sosta al Bicerin in piazza della Consolata, i momenti della preghiera nel corso della via Crucis, in piazza Savoia, il Carnevale in piazza San Carlo o il risveglio dalla movida in piazza Castello.

I testi sono curati dallo scrittore Gianni Farinetti e dal fotografo Emilio Ingerito e sono capaci di ripercorrere le varie trasformazioni urbanistiche che hanno contraddistinto il tessuto cittadino, quali la pedonalizzazione di piazza San Carlo e piazza Vittorio, con la realizzazione dei rispettivi parcheggi sotterranei e la contestata riqualificazione di piazzale Valdo Fusi.

Tra i cittadini che hanno arricchito con le loro preziose testimonianze il volume, anche il sindaco di Torino Sergio Chiamaprimo, che ha commentato la fotografia della "sua piazza", ovvero piazza Vittorio, in cui peraltro abita. La definisce "aperta, scenografica, presa da una prospettiva che spinge lo sguardo verso la Gran Madre e il verde profondo della collina". Per il suo primo cittadino i caffè di questa piazza, le sue arcate e i suoi fuochi d'artificio, in occasione della festività di San Giovanni, sono lo sfondo e il simbolo di una città in continua trasformazione. ★

EVITA

club

26/06/2010 GOLDEN PARTY

Il sabato notte più esclusivo del Piemonte continua. EVITA vi aspetta per un'esilarante serata all'insegna del divertimento e della buona musica, nello scenario dello splendido Giardino Estivo. Questa notte, GOLDEN PARTY...L'esclusivo Party Ufficiale firmato MOËT & CHANDON. Special Guest Dj FABIO DE VIVO from MATCH MUSIC Sala Commerciale DJ LORENZO D'ORIA House Privè DJ FILIPPO MARCHESINI Sala Revival DJ ALBERTO MOGGI Voice Mc Tuse Special Guest Voice ICIO Per informazioni e prenotazioni 335-7416579 - 348-2759080

26/06/2010 FOLIES DE VIE

Continuano i venerdì notte sotto le stelle. EVITA Club presenta FOLIES DE VIE, ambiente esclusivo ed elegante, per una notte indimenticabile... un mix perfetto tra divertimento e buona musica. Cena su prenotazione dalle ore 21,30 Dalle ore 23,30 musica House Commerciale Djs Marco Porticelli & Lorenzo D'Oria Voice Mc Tuse Per info e prenotazioni 348-2759080

28/06/2010 DELICIOUS COCKTAIL

La domenica notte targata EVITA continua...DELICIOUS COCKTAIL apericena con ricco buffet e musica dalle ore 19,30 Djs Sergio Flash, voice Marcello Dolcevita Sala Commerciale dj Marco Zanza Sala Latina dj RODRIGO e animazione by I CANDELA PURA Per informazioni e prenotazioni 335-7416579 - 348-2759080



Evita Disco Strada Regionale 20 12030 CAVALLERMAGGIORE (CN)